Liceo Scientifico – indirizzo Sportivo

D.D.G. n. 6056 del 21.06.2010

"Cittadella della Formazione"

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE V sez. B

(ai sensi dell'articolo 10 dell'O.M. n. 54 del 26 Marzo 2026 e del DPR n.52 del 5 marzo 2013) per l'Esame di Stato conclusivo dei Corsi di studio d'istruzione secondaria superiore Liceo Scientifico indirizzo Sportivo

Il Coordinatore delle Attività Didattiche

Prof.ssa Milena LOSACCO

SOMMARIO

1. Premessa didattico pedagogica
2. Attività ed iniziative
3. Piano degli studi
4. Composizione del Consiglio di Classe
5. Continuità/discontinuità dei docenti nel triennio
6. Presentazione della classe
7.Crediti scolastici
8.Obiettivi e contenuti didattici specifici per disciplina
9.Metodologie didattiche adottate
10.Verifiche
11.Parametri valutativi
12. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
13.Credito scolastico e formativo relativo al triennio conclusivo del ciclo di studi
14.Relazioni finali
15.Programmi delle discipline
    1. Italiano
    2. Matematica
    3. Fisica
    4. Inglese
    5. Storia
    6. Filosofia
    7. Scienze
    8.Discipline sportive/Scienze motorie
    9. Diritto ed Economia dello Sport

Allegati

1.Tabella A credito scolastico complessivo
    2. Griglia di valutazione delle prove scritte e orali
    3. Percorsi di Ed. Civica
    4. Modulo Orientamento formativo

1. PREMESSA DIDATTICO-PEDAGOGICA

A. FINALITA' EDUCATIVE E FORMATIVE

Le finalità formative sottintendono principi e valori condivisi da tutte le componenti della comunità scolastica, su cui la comunità scolastica tutta si impegna ad orientare i propri comportamenti e che si ricollegano all'affermazione del Presidente della Repubblica: "Produrre competenze, ridurre disuguaglianze". Pertanto ci si propone di:

1. Promuovere una solida cultura, aperta alla conoscenza di ogni aspetto della realtà, con attenzione al presente e al passato, nella ricerca di un autentico sviluppo della persona e del cittadino;
2. Educare alla legalità, all'osservanza delle pari opportunità, alla democrazia, all'esercizio della cittadinanza attiva e consapevole a qualsiasi livello;
3. Promuovere il senso di responsabilità verso se stessi, verso l'ambiente e verso la società, favorendo la maturazione di un'identità individuale e sociale per la costruzione del proprio progetto di vita;
4. Dar vita ad un dialogo educativo che privilegi:
   - l'autorevolezza dell'insegnare e la gratificazione dell'apprendere nel riconoscimento e nella libera conquista dei valori della cultura e della vita;
   - la ricerca della qualità nel sapere e nei valori morali, nell'attenta considerazione delle reali possibilità di ciascuno;
   - la ricerca della chiarezza, della solidità ed essenzialità dei contenuti, e non il loro semplice accumulo;
5. Puntare, infine, ad una formazione culturale basata sullo spirito critico e capace dì inserirsi in un mondo così altamente competitivo.

B. IL SUCCESSO FORMATIVO

Tale successo ha la sua origine:

- Nella cura dell'attività curricolare;
- Nell'impegno che l'Istituto pone, di fronte alla complessità dei saperi, nell'individuare i nuclei fondamentali e le strategie di apprendimento;
- Nella convinzione che, pur ritenendo irrinunciabile l'identità specifica di ciascun indirizzo, il Liceo debba in linea con le indicazioni del Ministro ricomporre l'unità del sapere scientifico, umanistico e sportivo; unità nella quale trovano posto e si armonizzano tutti i molteplici linguaggi presenti nell' indirizzo ma che prevede, al tempo stesso, l'acquisizione di conoscenze, capacità e competenze nell'ambito del settore scientifico-informatico;

- Nell'impegno per il rinnovamento continuo della didattica, allo scopo di valorizzare tutte le opportunità di apprendimento formali, informali e non formali, affinché il processo educativo sia volto all'acquisizione di conoscenze ed abilità che siano:

  ➢ **Significative**, capaci cioè di coinvolgere gli studenti sul piano cognitivo ed affettivo-motivazionale;

  ➢ **Consapevoli**, cioè rese proprie attraverso un processo formativo che insegni ad apprendere;

  ➢ **Sistematiche**, capaci cioè di strutturare reticoli di conoscenze in cui organizzare informazioni ed esperienze;

  ➢ **Stabili**, perciò in grado di comprendere ed interpretare il nuovo ed il complesso;

  ➢ **Spendibili** nell' ottica dell'apprendimento continuo nella realizzazione di attività di recupero metodologico rivolte essenzialmente agli alunni bisognosi di attenzioni didattiche diversificate.

C. L'APERTURA AL TERRITORIO

L'obiettivo del successo formativo si persegue anche attraverso l'apertura al territorio, accogliendo eventuali proposte di enti pubblici e privati, funzionali alla programmazione didattica e formativa dell'Istituto ma anche facendosi promotori di iniziative che coinvolgono il territorio. Tra questi:

1. Progetti di abilitazione sportiva;
2. Incontri con Autori;
3. Rappresentazioni Teatrali;
4. Concerti;
5. Visite Guidate;
6. Attività in Rete con le altre associazioni presenti sul Territorio.

D. LE ATTIVITA' DI VALUTAZIONE E MONITORAGGIO

L'intera struttura del **PTOF** con le sue attività viene costantemente monitorata al fine di garantirne l'efficacia e l'efficienza.

Tale attività, svolta prevalentemente dalla Funzione Strumentale preposta, in collaborazione con le altre figure di sistema, si prefigge di individuare eventuali **criticità del sistema scolastico** e predisporre gli strumenti per il loro superamento. L'obiettivo che l'Istituto si pone come finale è quello di una corretta visibilità tra quanto programmato e quanto è stato realizzato anche grazie ad un'efficace gestione organizzativa del servizio scolastico.

2. ATTIVITA' ED INIZIATIVE A. S. 2025-2026

Lo sviluppo della personalità degli studenti si è realizzata su percorsi di identificazione socio-relazionale che li hanno visti impegnati nella partecipazione ad eventi di rilevanza inclusiva e identificativa dello stato sociale: la rappresentazione teatrale "Aminue amare", commedia in più quadri che racconta la vita di una famiglia barese che cerca di mantenere la speranza e la quotidianità durante il secondo conflitto mondiale, sullo sfondo storico della Puglia. Si incrocia comicità, storia e poesia del dialetto, trattando la bellezza come salvezza; partecipazione all'evento presso l'Università LUM finalizzato alla promozione del benessere psicologico e della salute mentale in età giovanile; corso di Educazione Finanziaria sviluppato attraverso la partecipazione degli studenti ad incontri con un Financial manager, esperto del settore bancario e degli investimenti.

Incontri di orientamento:

-Corsi formativi di Orientamento con Università di vario indirizzo e orientamento, in particolare l'Università LUM, per le facoltà di Medicina, Economia, Giurisprudenza durante i quali hanno potuto confrontarsi con docenti ed esperti che hanno illustrato i percorsi di studio, le prospettive lavorative ed hanno simulato lezioni universitarie.

-Giornata presso "Salone dello studente" presso la Fiera del Levante di Bari, valido anche ai fini del FSL.

Attività di FSL:

-*Corso sulla sicurezza*

-*Sport, benessere, nutrizione*: attività ai campi sportivi Di Cagno Abbrescia per un approccio tecnico-motorio, inerente a discipline sportive quali: basket, pallavolo, calcio, paddle, beach-volley, tennis. Attività con esperto biologo nutrizionista, finalizzata all'anamnesi e alla composizione corporea del soggetto, attraverso strumento biomedicale BIA101PRO. Elaborazione dei dati attraverso software. Corso digitale su sport e benessere sponsorizzato da Cisalfa.

-*"E' una questione di plastica"*: percorso digitale per parlare della plastica, non come rifiuto ma come risorsa da conoscere e gestire in modo responsabile.

-*"Lo sport attraverso radio e televisione":* incontri con giornalisti sportivi e simulazione di trasmissione televisiva e radiofonica

3. PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO (LI15)

Orario Settimanale	**I**	**II**	**III**	**IV**	**V**
Attività ed insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali – Chimica – Geografia astronomica	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Diritto ed economia dello sport	-	-	3	3	3
Totale ore	**27**	**27**	**30**	**30**	**30**

4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	Dioguardi Daniela
Lingua e cultura inglese	Colangelo Teresa
Matematica	Macrì Francesco
Fisica	Macrì Francesco
Storia	Cutrone Giovanni
Filosofia	Cutrone Giovanni
Scienze naturali	Giammaria Vanda
Diritto ed Economia dello sport	Tornesello Tiziana
Discipline sportive	Marziani Carlo
Scienze Motorie	Di Pasquale Daniele

5. CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINE	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Lingua e cultura inglese	Florio Simona	Colangelo Teresa	Colangelo Teresa
Italiano	Moretti Anna	Dioguardi Daniela	Dioguardi Daniela
Matematica	Drago Noemi	Macrì Francesco	Macrì Francesco
Fisica	Giglione Stefania	Settanni Teresa	Macrì Francesco
Storia	Dimonte Francesco	Cutrone Giovanni	Cutrone Giovanni

Filosofia	Dimonte Francesco	Cutrone Giovanni	Cutrone Giovanni
Scienze	Giammaria Vanda	Giammaria Vanda	Giammaria Vanda
Diritto ed Economia dello sport	Tornesello Tiziana	Tornesello Tiziana	Tornesello Tiziana
Discipline sportive	Marziani Carlo	Marziani Carlo	Marziani Carlo
Scienze motorie	Di Pasquale Daniele	Raimondi Gabriele	Di Pasquale Daniele

6. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

6.1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

Maschi n. 25 e Femmine n. 6 di cui 3 con BES e 5 con BES/DSA

... OMISSIS ...

2. EVOLUZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

CLASSE V sez. B				
		TERZA	**QUARTA**	**QUINTA**
	Maschi	**11**	**13**	**25**
ISCRITTI	Femmine	**3**	**5**	**6**
	Totale	**14**	**18**	**31**
Promossi		**13**	**17**	**31**
Non promossi		**1**	**1**	**0**

6.3 PROFILO DELLA CLASSE

La classe V B è composta da 31 alunni di cui 25 maschi e 6 femmine. Nell'anno scolastico corrente si sono inseriti 5 studenti provenienti da altri istituti.

Sono inoltre presenti tre alunni con BES e cinque alunni con certificazione di DSA, con relative diagnosi in allegato tutelato, per i quali è stato formulato un Piano Didattico Personalizzato in accordo con la famiglia.

Per questi alunni sono stati effettuati monitoraggi in itinere per verificare la validità degli interventi progettati ed adeguare tempestivamente il PDP. Nel complesso il gruppo classe ha una buona conoscenza delle regole della vita scolastica, identificandola come momento di crescita e consapevolezza storica. Ciò premesso la classe si presenta a questo traguardo finale con le opportune differenze, che afferiscono sia all'impegno sia alle capacità interpretative e rielaborative di ciascuno; una parte della classe si è impegnata proficuamente nel dialogo educativo raggiungendo un buon livello di preparazione che la rende autonoma nei giudizi formali e

nella riflessione ideologica; un piccolo gruppo ha adeguatamente approfondito i contenuti oggetto di studio, pur dimostrando sempre quel rigore nello studio che si richiede ad una V classe; un gruppo compatto ha colmato le carenze sul piano motivazionale con l'aiuto dei docenti che hanno loro fornito stimoli di genere diverso recuperando alla giusta dimensione quegli interessi extrascolastici opportuni nel completamento dei contenuti appresi.

Il lavoro dei docenti è stato anche sostenuto dalla partecipazione della classe ad altre attività didattiche (conferenze, incontri con esperti, attività integrative) che hanno arricchito la sensibilità culturale della classe e contribuito anche al fluire continuo del dibattito scolastico offrendo agli studenti continue sollecitazioni culturali in maniera partecipe anche se non omogenea: i livelli di competenze raggiunti si differenziano, quindi, per capacità di apprendimento e di recupero.

Gli obiettivi prefissati nelle varie discipline sono stati in gran parte raggiunti e rivisitati alla luce di condizioni imprescindibili della crescita umana quali:

-problematizzazione e scansione di problemi;

-capacità di utilizzare registri, linguaggi e strategie di analisi opportuni per ogni disciplina;

-capacità di un lavoro di ricerca e di analisi autonome frutto di un continuo impegno da parte dei docenti che pur utilizzando le lezioni tradizionali hanno affiancate ad esse l'utilizzo di sistemi audiovisivi e multimediali, nonché percorsi di approfondimento finalizzati a responsabilizzare gli alunni e a promuovere l'autonomia intellettuale.

Per quanto attiene alle verifiche i docenti si sono serviti delle stesse in maniera differenziata nell'ambito di ciascuna disciplina tendendo, per tutte, ad individuare i progressi relativi a ciascuna, prestando particolare attenzione agli obiettivi generali e specifici già programmati.

ALUNNI BES/DSA

La commissione/classe, sulla base del PDP e tenendo conto delle modalità con cui hanno svolto le prove scritte e orali, nello svolgimento delle prove d'esame, permetterà ai candidati con DSA di utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP stesso e di utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. Per la correzione della prova di italiano, è stata modificata la griglia di valutazione con opportuno indicatore che valorizza il contenuto rispetto alla forma.

La griglia utilizzata è stata inserita nell'Allegato 2.

7. CREDITI SCOLASTICI

I crediti sono stati attribuiti sulla base della OM n° 54/2026, Tabella A dell'allegato A di cui all'art. 15, comma 2 del D. Lgs. 62/2017, tenendo conto delle modifiche introdotte dalla Legge 150/2024. (***vedi All. 1***)

... OMISSIS ...

8. OBIETTIVI E CONTENUTI DIDATTICI SPECIFICI PER DISCIPLINA

Si rinvia alle relazioni e ai programmi finali delle singole discipline (*di cui ai punti 14 e 15*).

9. METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE

Il Consiglio di Classe ha inteso procedere secondo le seguenti indicazioni metodologiche che ciascun docente ha poi adattato alle esigenze del proprio ambito disciplinare:

- L'approccio allo studio non è mai stato passivo, ma ha sempre cercato di coinvolgere l'intera classe nel percorso educativo.
- La presentazione degli argomenti di studio è avvenuta attraverso un approccio di tipo problematico in modo da creare la necessità di introdurre nuovi concetti o procedimenti. Gli alunni sono stati sollecitati a proporre ipotesi, a fornire argomentazioni, a tentare dimostrazioni.
- Gli argomenti sono stati inquadrati, ove è stato possibile, secondo l'aspetto storico, privilegiando la centralità del testo e la sua lettura diretta.
- La classe è stata condotta alla scoperta di analogie e differenze, di proprietà varianti ed invarianti, di relazioni che hanno consentito classificazioni e generalizzazioni.
- Oltre le ore di lezione frontale, è stato dedicato ampio spazio alla partecipazione attiva degli alunni, anche attraverso lavori in piccoli gruppi.

9.1 STRUMENTI E MEZZI

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattico-educativi:

- Lezione frontale e/o partecipata, lavoro di gruppo, brain-storming, produzione di schemi e mappe concettuali, attività di approfondimento e di ricerca, esercitazioni guidate, problem-solving, ricerca-azione.

I mezzi didattici utilizzati sono stati:

- Libri di testo, vocabolari, carte geografiche, materiale audiovisivo, testi integrativi, documenti, fonti normative, fotocopie di supporto e integrazione.

10. VERIFICHE

Per controllare il livello di apprendimento della classe sono state effettuate verifiche scritte e orali, non soltanto al termine delle unità didattiche, ma durante ogni fase di svolgimento delle stesse.

Le due/tre prove scritte per quadrimestre hanno interessato le diverse tipologie a scelta dei singoli docenti; le prove orali, almeno due per quadrimestre, hanno permesso di valutare le capacità di ragionamento e le proprietà espressive degli allievi, consentendo di instaurare un attivo rapporto di collaborazione tra alunni e docenti e un efficace strumento di controllo interattivo.

I docenti, per le prove scritte, hanno provveduto alla correzione e alla comunicazione dei risultati entro due settimane.

Sono state effettuate simulazioni per le prove scritte e orali.

11. PARAMETRI VALUTATIVI

I criteri di valutazione hanno tenuto conto di:

• Obiettivi d'apprendimento: conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione.

• Obiettivi comportamentali: frequenza, partecipazione, metodo di studio, impegno.

• Progressione dell'apprendimento.

Il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri di valutazione e la corrispondente classificazione decimologica:

Giudizi	**Voti decimali**
Rifiuta ingiustificatamente di sostenere prove di verifica orali e scritte. Non ha compreso minimamente gli elementi di base della disciplina e non riesce nemmeno a inserirli in un quadro concettuale approssimativo. Capacità espressive assolutamente insufficienti, che in alcuni casi compromettono la comunicazione.	**2-3**
Dimostra gravi lacune nei contenuti proposti e nelle abilità. Pur avendo acquisito in maniera frammentaria e superficiale le conoscenze minime, ne travisa i punti nodali e non li correla fra loro. Difficoltà di carattere logico-espositivo.	**4**
Dimostra un'acquisizione parziale ed incerta dei contenuti proposti e alcune incertezze nelle abilità di base. Nonostante lo studio su parti del programma, la preparazione evidenzia carenze di impegno e lacune. Mediocri capacità espositive, che non compromettono il senso della comunicazione.	**5**
Possiede il patrimonio minimo e necessario di informazioni relative alla disciplina. Dimostra una preparazione sicura per i dati elementari, incerta negli approfondimenti. Sa utilizzare in modo accettabile le abilità, possiede un metodo di studio e raggiunge i minimi stabiliti per quanto riguarda le competenze lessicali e comunicative.	**6**
Dimostra di possedere ampie informazioni e di gestire in forma chiara e lineare – nonostante qualche banale errore – i contenuti disciplinari. Sa utilizzare con prontezza le abilità richieste e dimostra una preparazione discreta, caratterizzata nella forma espositiva da una sostanziale correttezza.	**7**

Dimostra di aver acquisito conoscenze esaurienti e ben collegate fra loro circa i contenuti riferibili al programma svolto. Utilizzando le abilità in modo personale, sviluppa i concetti fondamentali con alcune riflessioni critiche e coerenti. Dimostra di possedere un buon metodo di lavoro e un lessico appropriato e specifico.	**8**
Possiede un patrimonio di conoscenze ampio e personale, che gli permette di integrare con creatività i contenuti della disciplina. Utilizzando in modo originale le abilità acquisite, esegue con impegno e lucida determinazione anche studi facoltativi (ricerche, lavori di approfondimento, ecc.) legati allo svolgimento del programma disciplinare. Dimostra di possedere un'ottima/eccellente preparazione, criticamente e personalmente rielaborata, caratterizzata da un brillante stile espositivo.	**9-10**

PROVE ORALI

Esito Colloquio	**Giudizio**	**Voto in Decimi**
Rifiuto	Scarso	3/10
Con gravi lacune nei contenuti proposti e nelle abilità	Insufficiente	4/10
Impreciso e incompleto	Mediocre	5/10
Raggiungimento degli obiettivi essenziali	Sufficiente	6/10
Esposizione corretta degli obiettivi specifici	Discreto	7/10
Conoscenza degli argomenti e capacità critica	Buono	8/10
Conoscenze approfondite e capacità critica	Distinto	9/10
Conoscenze approfondite ed integrate esposte con proprietà di linguaggio	Eccellente	10/10

PROVE SCRITTE O TEST STRUTTURATI

Esito Prova	**Giudizio**	**Voto in Decimi**
Rifiuto consegna elaborato in bianco	Scarso	3/10

Prova con gravissime lacune dei contenuti	Insufficiente	4/10
Prova con imprecisioni ed incompleta	Mediocre	5/10
Raggiungimento degli obiettivi essenziali	Sufficiente	6/10
Esposizione corretta ed appropriata dei contenuti specifici	Discreto	7/10
Con buona trattazione degli argomenti	Buono	8/10
Prova ampia ed approfondita	Distinto	9/10
Prova ampia, approfondita ed integrata, con notevole proprietà di linguaggio	Eccellente	10/10

Sono state poi utilizzate specifiche griglie di valutazione per gli elaborati delle discipline, Italiano e Matematica, oggetto dei due scritti degli esami di Stato.

11.1 FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE SOMMATIVA DEL PROFITTO

Per le modalità di valutazione si fa riferimento a quanto riportato nel PTOF, là dove sono definiti i criteri generali per la valutazione delle prove e del profitto a cadenza quadrimestrale, la tassonomia per gli obiettivi cognitivi trasversali, la tassonomia e il codice valutativo per la parte comportamentale e sono inoltre fissate le linee generali per la valutazione complessiva di fine anno scolastico. La valutazione finale, espressa attraverso un voto unico in ogni disciplina non si riferisce solo all'accertamento dei fattori cognitivi, ma tiene conto anche della progressione nell'apprendimento, della partecipazione e dell'impegno di ogni discente. Il voto complessivo che ogni docente presenta allo scrutinio finale terrà conto:

a) dei voti di profitto assegnati nel corso dell'anno scolastico mediante una "media pesata";

b) della progressione nell'apprendimento;

c) dell'impegno, della partecipazione e della correttezza comportamentale dimostrati durante tutto l'anno scolastico.

Al fine di assumere un comportamento uniforme, sulla base della comune esperienza scolastica, la valutazione dei fattori b) e c) potrà e dovrà consentire, di norma, una modifica della valutazione basata sulle sole verifiche scritte e orali.

12. PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO E L'ORIENTAMENTO

In quanto Liceo Scientifico paritario **a carattere sportivo**, tenendo presente che la metà circa degli alunni pratica **sport a livello agonistico** esercitandosi con allenamenti frequenti ed insistenti, e l'altra metà circa degli alunni sceglie questo liceo sportivo perché pratica sia pur saltuariamente e in modo amatoriale qualche attività fisico-sportiva, il Collegio ha ritenuto opportuno valorizzare tutte le esperienze di allenamento, di pratica sportiva, di attività effettivamente svolte da ogni singolo alunno; il tutto per facilitare il consolidamento di competenze trasversali, finalizzate all'orientamento e all'inserimento nel mondo del lavoro. Il Collegio, inoltre, ha tenuto presente che le professioni legate allo sport sono molteplici e che solo alcuni degli alunni diventeranno atleti professionisti, mentre la maggior parte di essi si inserirà nelle varie e molteplici attività legate al mondo dello sport (medico sportivo, fisioterapista, preparatore atletico, arbitro, avvocato esperto in diritto sportivo).
Sono state considerate le attività svolte nell'ambito dei percorsi di FSL presso l'ASD Di Cagno Abbrescia, struttura convenzionata con il Liceo Cittadella della Formazione e i progetti indicati nella sezione n.2 Attività ed Iniziative.

Attività del Curricolo dell'Orientamento: A partire dall'anno scolastico 2023-2024, il D.M. n. 328/2022, recante il titolo "Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU", prevede che l'orientamento sia inserito nelle attività formative offerte dalle scuole e nei curricoli scolastici, declinando la didattica in chiave orientativa, organizzandola cioè a partire dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, mettendo l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile).
Di conseguenza, l'orientamento diventa un elemento strutturale e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un progetto di vita.
Gli studenti si sono confrontati, oltre che con temi di studio, con responsabilità civili, con problemi gestionali, giuridici, finanziari, di comunicazione, coerenti con le personali attitudini e preferenze. Le esperienze hanno avuto anche valore orientativo ai fini delle successive scelte di studio e di lavoro.
Le situazioni individuali sono indicate in dettaglio nella documentazione in possesso della scuola e sono registrate nel "Curriculum dello studente" e il Modulo dell'Orientamento è consultabile all'Allegato 4.

12.1 PERCORSI EDUCAZIONE CIVICA

Il Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo secondo quanto previsto dalle Legge 20/08/2019 n.92 e successive modifiche del D.M.18/2024 seguendo le indicazioni contenute nel P.T.O.F., ha attivato percorsi e progetti relativi all'ambito di cittadinanza, costituzione e sostenibilità.

Obiettivi di apprendimento e finalità

1. Promuovere una solida cultura, aperta alla conoscenza di ogni aspetto della realtà, con attenzione al presente e al passato, nella ricerca di un autentico sviluppo della persona e del cittadino;
2. Educare alla legalità, al rispetto delle pari opportunità, alla democrazia, all'esercizio della cittadinanza attiva e consapevole;
3. Promuovere il senso di responsabilità;
4. Avviarsi a utilizzare conoscenze e abilità acquisite per orientarsi nella molteplicità delle informazioni e per leggere gli interventi umani nel corso della storia e del tempo presente.
5. Affinare la sensibilità delle differenze e acquisire consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente sia connessa alla capacità di problematizzare il passato.

Competenze generali

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.
- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative

- Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline.
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale, al fine di sapersi orientare nella scelte future.

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

Per il corrente anno scolastico il Collegio dei Docenti ha individuato le discipline coinvolte nell'insegnamento dell'Educazione Civica, elencate nel seguente prospetto, tuttavia anche le restanti discipline concorreranno all'insegnamento della stessa in maniera trasversale attraverso tematiche affrontate nei diversi ambiti di pertinenza.

Per quanto riguarda i percorsi sviluppati si rimanda all'allegato 3

VALUTAZIONE

Le Linee guida dispongono che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

13. CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO RELATIVO AL TRIENNIO CONCLUSIVO DEL CICLO DI STUDI

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di attribuire ad ogni singolo studente il credito scolastico relativo alla media dei voti riportati in sede di scrutinio finale, secondo la vigente normativa.

Ai sensi dell'O.M. n. 54/2026, il Consiglio di classe attribuirà, in sede di scrutinio finale, il credito scolastico, sulla base della Legge 13 luglio 2015, n. 107 e dall'art. 21, comma 2, della tabella di cui all' allegato A al decreto legislativo 62/2017, tenendo conto delle modifiche introdotte dalla legge 150/2024.

L'attribuzione del credito massimo nelle diverse fasce può essere deliberata dal Consiglio di classe **solo a condizione che:**

1. lo studente riporti **il voto di condotta** non inferiore a nove/dieci;

2. lo studente **non abbia superato 25 assenze** sul totale delle giornate scolastiche (vengono escluse dal computo le assenze giustificate da regolare certificazione medica e da attestati di partecipazione ad attività culturali e sportive autorizzate dalla scuola);

A) In mancanza di attività complementari, interne e/o esterne:

Il Consiglio di Classe attribuisce 0,60 per la partecipazione al dialogo educativo, impegno e interesse dimostrato (per il passaggio al punteggio più alto l'alunno dovrà aver totalizzato un punteggio superiore a 0,50).

B) In presenza di attività complementari, interne e/o esterne:

- il Consiglio di Classe attribuisce un credito pari al massimo della banda di oscillazione relativo alla media dei voti riportati.

Per quanto riguarda la banda più elevata si delibera che si esegue questo criterio:

· punteggio minimo della banda di variazione per una media dei voti compresa tra 8 e 8,49

· punteggio intermedio per una media dei voti compresa tra 8,50 e 8,99

· punteggio massimo per una media uguale o superiore a 9.

In subordine di quanto detto il Consiglio delle classi terze, quarte e quinte assegna l'eventuale **credito formativo** debitamente certificato, risultante da un corso della durata di almeno trenta ore derivante da:

- certificazioni esterne di competenze linguistiche Level B2 o superiori;
- attività culturali coerenti con l'orientamento del corso di studi promosse dall'Istituto o da altro Ente;
- attività sportive agonistiche (CONI).
- Certificazioni informatiche accreditate AICA (ICDL Full Standard)

14. RELAZIONI FINALI

... OMISSIS ...

15. PROGRAMMI DELLE DISCIPLINE

PROGRAMMA di Letteratura italiana (svolto al 15/05/2026)

Classe: VB

Prof.ssa: Daniela Dioguardi

Testo adottato: Il Tesoro della letteratura (Vol. 3); R. Carnero e G. Iannaccone. Divina Commedia, un qualsiasi testo di edizione per la scuola.

ARGOMENTI SVOLTI
al 15/05/2026

- G. **Leopardi**: poetica, pessimismo (ripresa dall'anno precedente), *A Silvia e Zibaldone*.
- Naturalismo francese e Verismo
- G. **Verga**: poetica, stile, *Rosso Malpelo, I Malavoglia* (brani scelti).
- Decadentismo europeo: Baudelaire e "La perdita dell'aureola", I poeti maledetti.
- Decadentismo italiano nell'estetismo e simbolismo
- G. **Pascoli**: la poetica e il pensiero; le opere: *Il fanciullino* (brani scelti)*, Myricae* (Sorella)*, Canti di Castelvecchio* (Gelsomino Notturno).
- G. **D'annunzio**: la poetica, il pensiero, l'impegno politico; le opere: *Il piacere, Alcyone, Le vergini delle rocce* (con brani scelti dal testo);
- I. **Svevo**: la poetica e le influenze culturali, le opere: *Una vita, La coscienza di Zeno* (preambolo e prologo);
- L. **Pirandello**: il pensiero, le opere: *Novelle per un anno, Il Fu Mattia Pascal, Sei personaggi in cerca d'autore* (brani scelti)
- Avanguardie storiche (Futurismo, Crepuscolarismo ed Ermetismo)
- G. **Ungaretti**: la poetica, il pensiero e la raccolta "L'allegria" (*Mattino, Soldati e Veglia*)
- E. **Montale**: la poetica, il pensiero e la raccolta "Ossi di Seppia" (*Non chiederci parola*)
- S. **Quasimodo**: la poetica, il pensiero e l'opera "Ed è subito sera"
- C. **Pavese**: la poetica, il pensiero e il romanzo "La luna e i falò"
- Dante, *Paradiso* (introduzione alla cantica e canti I, III, XXXIII)

DA SVOLGERE
dal 15/05/2026

- I. **Calvino**: la poetica, il pensiero e il romanzo "Il sentiero dei nidi di ragno"
- P. **Levi**: la poetica, il pensiero e il romanzo "Se questo è un uomo"

Didattica della scrittura, esercitazioni e simulazioni sulle tipologie:

- A: analisi del testo poetico
- B: testo argomentativo
- C: tema d'attualità

Bari, 15/05/2026 La docente

Prof.ssa Daniela Dioguardi

PROGRAMMA di Matematica (svolto al 15/05/2026)

Classe: VB

TESTO ADOTTATO: Libro di Testo: Bergamini, Barozzi, Trifone, "Matematica blu 2.0. con Tutor" vol. 5 Ed. Zanichelli.

UNITA' 1 (Ripasso argomenti svolti e strumenti di base):

- Richiami di algebra elementare. Equazioni, disequazioni di primo e secondo grado, intere, fratte;
- Sistemi di equazioni e disequazioni lineari e di grado superiore;
- Piano cartesiano, punti del piano, distanza fra due punti, punto medio di un segmento. Rette nel piano cartesiano e loro posizioni reciproche. Parabola con asse parallelo all'asse delle ordinate.
- Equazione e caratteristiche. Rette tangenti a una parabola.
- Intervalli di numeri reali, loro rappresentazione algebrica e grafica. Funzioni e loro caratteristiche, grafici di funzione, funzioni monotone, funzioni inverse. Funzioni razionali e studio di funzione. Funzioni trascendenti, funzioni goniometriche, equazioni e disequazioni. Richiami di trigonometria. Funzioni esponenziali e logaritmiche, grafici, equazioni e disequazioni. Metodi e modelli matematici schematizzati con l'ausilio di funzioni esponenziali e logaritmiche.

UNITA' 2 (Limiti di funzioni reali di variabile reale)

- Concetto geometrico di limite. Analisi di grafici cartesiani, interpretandone i limiti. Definizione e verifica di limiti finiti e infiniti, per x che tende a valore finito e infinito, limiti da sinistra e destra, limiti per eccesso e per difetto;
- Teoremi sui limiti di funzione, teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto;
- Algebra dei limiti, confronto infinitesimale e asintotico fra i grafici delle funzioni elementari. Forme indeterminate, limiti notevoli e calcolo dei limiti di funzioni. Ricerca degli asintoti orizzontali, verticali e obliqui.
- Concetto di funzione continua, punti di discontinuità e loro classificazione. Funzioni definite a tratti.
- Teoremi sulle funzioni continue, Teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi e teorema di Bolzano o degli zeri di funzione.

UNITA' 3 (Derivate di funzioni reali di variabile reale)

- Concetto geometrico di derivata in un punto e rette tangenti al grafico di una funzione. Funzione rapporto incrementale e funzione derivata prima. Relazione fra continuità e derivabilità. Derivata destra e sinistra. Punti di non derivabilità e loro classificazione;
- Derivate fondamentali, linearità della derivata, derivata del prodotto del rapporto, derivata della funzione composta. Calcolo delle derivate.
- Punti stazionari, punti di massimo e minimo. Derivate del secondo ordine, punti di flesso e loro classificazione. Teoremi sulla monotonia e concavità delle funzioni lisce. Relazioni tra i grafici di f, f',f ''
- Studi e grafici qualitativi di funzioni razionali, razionali fratte, irrazionale, esponenziale, logaritmica, goniometrica. Problemi di ottimizzazione.
- Teoremi sulle funzioni derivabili, Teorema di Fermat, Teorema di Rolle, teorema di Lagrange. Calcolo dei limiti attraverso la regola di Hopital-Bernoulli.

UNITA' 4 (INTEGRAZIONE INDEFINITA)

- Conseguenze al teorema di Lagrange e introduzione al concetto di primitiva.
- Integrale indefinito e relazione con il calcolo delle derivate. Integrale indefinito delle funzioni elementari. Tecniche di integrazione per sostituzione e integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte.

PROGRAMMA CHE SI INTENDE SVOLGERE DAL 15 MAGGIO AL TERMINE DELLE LEZIONI

- Problema del calcolo delle aree, concetto di integrale definito, funzioni integrabili secondo Riemann,
- Teorema fondamentale del calcolo integrale e teorema di Torricelli-Barrow.
- Area compresa fra due curve.
- Svolgimento di problemi e quesiti assegnati nelle prove di maturità per Licei Scientifici degli anni precedenti.

Bari, il 15/05/2026

Il docente

Francesco Macrì

PROGRAMMA di Fisica (svolto al 15/05/2026)

Classe: VB

TESTO ADOTTATO: Fisica: Lezioni e Problemi 2ED- Vol U (LDM)/ Meccanica, Termodinamica, Onde, Elettromagnetismo (Ruffo G., Lanotte N.)

Argomenti Svolti al 15 Maggio 2025:

Elettrostatica: Modello standard e legge di gravitazione universale. Fenomeni di elettrizzazione e modelli atomici. La carica elettrica e la sua unità di misura. La legge di Coulomb e la forza elettrica. Il campo elettrostatico, distribuzioni di carica. Le linee del campo elettrico. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss. Circuitazione e conservatività del campo elettrostatico, energia potenziale elettrostatica e potenziale elettrico. Superfici equipotenziali e calcolo del campo elettrico a partire dal potenziale. Relazioni fra campo e potenziale elettrico. Conduttori e condensatori, capacità, condensatori in serie e in parallelo.

Correnti elettriche: L'intensità di corrente elettrica e la densità di corrente. Generatori di forza elettromotrice e circuiti elettrici. Prima e seconda legge di Ohm in forma globale e locale. Resistori e relative resistenze elettriche, resistori in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchoff, legge dei nodi, legge delle maglie, risolvere un circuito. Carica e scarica di un condensatore, effetto Joule.

Argomenti che si intendono svolgere dal 15 Maggio al termine delle lezioni

Attività per gruppi di educazione civica: Energia elettrica, materiali conduttori e fonti rinnovabili di energia, centrali termoelettriche e distribuzione tramite rete elettrica. Transizione energetica.

Bari, li 15/05/2026

Il docente

Francesco Macrì

PROGRAMMA di Lingua e Letteratura inglese (svolto al 15/05/2026)

Materia: Lingua e Letteratura Inglese

Classe: VB

Docente: Teresa Colangelo

Testo Adottato: " Insights into Literarure" from the Origin to the Present , Giulia Lorenzoni, Beatrice Pellati, Tim Bacon, Guglielmo Corrado. Edizioni Black Cat DEA Scuola.

Argomenti svolti al 15 Maggio 2025

Nature and imagination: two facets of Romantic Poetry

- **William Wordsworth** : The Lyrical Ballads : The Subject Matter and the language of Poetry.
- " I wandered Lonely as a Cloud"
- **John Keats** :

  " I can not exist without you"

Coming of Age

- **The Victorian Age**: historical, cultural and literary context.
- **The Victorian novel**
- **Charles Dickens** "Oliver Twist"
- **From Oliver Twist :** " Before the Board" Chapter 2
- **More rights for Women :** " The Suffraggettes Movement

A Two Faced Reality

- **The British Empire**: **Charles Darwin** : The Evolution Theory
- **Aestheticism and Decadence**
- **Oscar Wilde**: " The Picture of Dorian Gray"
- **From The Picture of Dorian Gray** : "The Preface"
- **From The Picture of Dorian Gray** : "The Studio" , Chapter 1
- **Robert Louis Stevenson**: " The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde"
- **From the Strange Case of Dr. Kekyll and Mr**. **Hyde** : " The Transformation" Chapter 10

The 20th Century : The Age of "Extremes"

- **The drums of wars: World War I**
- **Literature and Culture:**
- **War Poets:**
- **Wilfred Owen** : Dulce et Decorum est
- **Modernism**
- **Modernist Poetry**
- **Thomas Stearns Eliot : "**The Waste Land"
- **From the Waste Land :** " The Burial of the Dead"

A New Narrative Technique :

- **James Joyce** : " Dubliners"
- **From Dubliners**: " Eveline"
- **Virginia Woolf** : "Mrs Dalloway"
- **From Mrs Dalloway**: " A Walk Trough the Park"
- **The 20th Century Drama**:
- **Samuel Beckett** : "Waiting for Godot"
- **From Waiting for Godot**: "We're waiting for Godot" Act 1

Argomenti che si intendo svolgere dal 15 Maggio al termine delle lezioni

- **Britain between wars**
- **World war II**
- **Totalitarian Regimes**
- **Dystopias**
- **George Orwell :** " Nineteen Eighty-four" A dystopian Novel
- **From Nineteen Eighty-four :** " A Cold April Day" Chapter I
-

Bari, 15/05/2026

Il Docente

Teresa Colangelo

ARGOMENTI di Storia (svolti al 15/05/2026)

CLASSE: VB

Docente: Giovanni Cutrone

Testo Adottato: “Lo spazio del tempo 3, le ragioni della storia”

ATTIVITA’ PREVISTE FINO AL 15 MAGGIO

1.Società e cultura agli inizi del Novecento:

La massificazione della società da un punto di vista politico, economico, e culturale: lo sviluppo industriale (produzione in serie e a catena di montaggio), la “Belle èpoque”, il suffragio universale, l’emancipazioone femminile; i partiti socialisti; la dottrina sociale cattolica, le nuove alleanze, le tensioni che hanno preceduto lo scoppio della Prima guerra mondiale.

2.La politica italiana agli inizi del Novecento:

Le riforme di Giolitti, la politica estera e la guerra in Libia, i rapporti con i socialisti e il patto Gentiloni.

3.Cause, svolgimento e conseguenze della grande guerra:

Le motivazioni che hanno portato allo scoppio del primo conflitto mondiale, il ruolo della Germania, l’attentato di Sarajevo, l’italia dalla neutralità all’intervento, la guerra di posizione e il fronte interno, la svolta del 1917: la rivoluzione russa e la successiva caduta del fronte russo, la fine della guerra, l’intervento degli Stati Uniti e i trattati di pace.

4.Un difficile dopoguerra:

Le conseguenze economiche e sociali della guerra, il “biennio rosso” in Europa, la germania di Weimar, la nascita dell’Unione Sovietica da Lenin a Stalin.

5.l’italia tra dopoguerra e fascismo:

Il “biennio rosso” in Italia, le conseguenze della “vittoria mutilata”, l’affermazione dei partiti di massa (popolare e socialista), la nascita dei Fasci di combattimento, l’ascesa di Mussolini.

6. Il Fascismo in Italia:

La caduta del governo Facta e l’inizio della dittatura fascista, le leggi Fascistissime, l’opera di propaganda del Duce, i rapporti della Chiesa cattolica, le riforme economiche, sociali e culturali, le opere pubbliche del regime, le leggi razziali, la politica estera del fascismo e l’alleanza con la Germania nazista.

7. La Germania di Htler:

Dall’igene razziale alle politiche di sterminio, l’antisemitismo come ideologia nazionalsocialista, l’ascesa del nazismo, il consolidamento del potere di Hitler, la nascita del Terzo Reich.

8. Cause, svolgimento e conseguenze della seconda guerra mondiale:

I regimi dittatoriali in Europa, l’Urss di Stalin, i fronti popolari e la guerra civile spagnola, gli eventi che hanno portato allo scoppio del conflitto, l’invasione della Polonia, il ruolo dell’Italia, l’occupazione della Francia, la svolta del 1941, le politiche di sterminio, le battaglie decisive e l’inizio della controffensiva alleata, dallo sbarco in Sicilia allo sbarco in Normandia, la caduta del fascismo in Italia, il ruolo della Resistenza, la vittoria degli alleati e l’uso di nuove armi (bomba atomica).

ATTIVITA' PREVISTE DAL 15 MAGGIO FINO AL TERMINE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

9. Secondo dopoguerra e Guerra Fredda:

Corsa agli armamenti, la nascita dell'ONU, il processo di Norimberga, i nuovi equilibri mondiali, il blocco di Berlino e le due germanie, Patto Atlantico e Patto di Varsavia.

Bari, 15/05/2026

Il docente

Giovanni Cutrone

PROGRAMMA di Filosofia (svolto al 15/05/26)

CLASSE: VB

Docente Giovanni Cutrone

Testo Adottato: “Il gusto del pensare 3, la filosofia da Schopenhauer ai dibattiti contemporanei”

ATTIVITA’ PREVISTE FINO AL 15 MAGGIO

1.L’idealismo tedesco:

G.W.Hegel: tesi di fondo del sistema hegeliano, la dialettica come legge del divenire, la Fenomenologia dello Spirito

2.L’ateismo e il materialismo:

L. Feuerbach: caratteri generali della destra e della sinistra hegeliana, il rovesciamento dei rapporti di predicazione, la critica alla religione

K.Marx: i rapporti con la filosofia tedesca di Hegel e Feuerbach, la critica dello stato borghese e la problematica dell’alienazione, l’analisi economica de “Il Capitale”

3.L’esistenzialismo ottocentesco:

A. Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione, caratteri e manifestazioni della volontà di vivere, la concezione pessimistica dell’esistenza tra dolore, piacere e noia, le vie della liberazione dal dolore

S. Kierkegard: la critica all’hegelismo, l’esistenza come possibilità, i tre stai dell’esistenza

4.Il positivismo e la scienza:

C. Darwin: la teoria evoluzionistica

S. Freud: la psicoanalisi, la scomposizione della personalità, lo sviluppo psicosessuale

5.La crisi delle certezze filosofiche:

F. Nietzsche: filosofia e malattia, periodo Giovanile, periodo illuministico, periodo di Zarathustra, periodo finale

ATTIVITA’ PREVISTE DAL 15 MAGGIO FINO AL TERMINE DELLE ATTIVITA’ DIDATTICHE

6. Il neoidealismo italiano:

G. Gentile e B. Croce: i rapporti politici, la visione della storia, la concezione dello spirito

7. La filosofia politica e il nuovo esistenzialismo:

M. Heidegger: essere ed esistenza, l’essere-nel mondo, il tempo e la storia

Bari, 15/05/2026

Il docente

Giovanni Cutrone

PROGRAMMA di Scienze naturali (svolto al 15/05/2026)

Articolazione dei contenuti

UdA 1: Dal Carbonio agli Idrocarburi

Argomenti di ripetizione: il legame covalente; caratteristiche dell'atomo di carbonio

Introduzione alla chimica organica:

- Definizione di composto organico
- Caratteristiche e classificazione dei composti organici (Idrocarburi, derivati degli idrocarburi, polimeri)
- Rappresentazione dei compi composti organici (formula di Lewis, razionale, condensata, topologica)
- Isomeria: il concetto di isomeria; tipologie di isomeria (isomeri di struttura e stereoisomeri)

Gli Idrocarburi:

- Classificazione degli idrocarburi (saturi/insaturi; alifatici/aromatici)
- L'ibridazione dell'atomo di carbonio (sp^3, sp^2, sp, in relazione a metano, etene, etino)
- I gruppi alchilici principali
- Alcani: classificazione; formula generale; regole di nomenclatura IUPAC; proprietà fisiche e chimiche; reazioni (cenni: ossidazione, alogenazione)
- Cicloalcani: classificazione; formula generale; regole di nomenclatura IUPAC; proprietà fisiche e chimiche; reazioni (cenni: ossidazione, alogenazione, addizione)
- Alcheni: formula generale; regole di nomenclatura IUPAC; proprietà fisiche e chimiche; isomeria; reazioni di addizione (cenni: idrogenazione, alogenazione, idroalogenazione, idratazione)
- Cicloalcheni e dieni: classificazione; formula generale; regole di nomenclatura IUPAC
- Alchini: formula generale; regole di nomenclatura IUPAC; proprietà fisiche e chimiche; isomeria; reazioni di addizione (cenni: idrogenazione, alogenazione, idroalogenazione, idratazione)
- Benzene: formula molecolare; struttura di Kekule, ibrido di risonanza; proprietà fisico-chimiche; idrocarburi aromatici monociclici e policiclici (cenni)
- Petrolio: cos'è, come si forma, distillazione frazionata

Dai gruppi funzionali ai polimeri

- Definizione di gruppo funzionale. I gruppi funzionali
- I derivati degli idrocarburi:

  Alcoli, fenoli ed eteri: nomenclatura, proprietà, preparazione; l'alcol etilico, il fenolo, l'etere dietilico (formula, proprietà fisico-chimiche, utilizzi)

  Aldeidi e chetoni (cenni): nomenclatura e proprietà. La formaldeide e l'acetone (struttura, proprietà fisico-chimiche, utilizzi)

  Acidi carbossilici: nomenclatura e proprietà

Ammidi (cenni): nomenclatura e proprietà; l'urea (formula, utilizzi)

Ammine (cenni): primarie, secondarie e terziarie; ammine aromatiche; le amfetamine

- I polimeri: classificazione (naturali e sintetici; omopolimeri e copolimeri; polimeri di addizione e di condensazione; elastomeri, plastomeri, gomme)

UdA 2: Struttura, funzioni e proprietà delle Biomolecole

- Le proteine: struttura di un amminoacido, classificazione degli amminoacidi in relazione alla catena laterale R (amminoacidi alifatici, aromatici, non carichi, carichi positivamente o negativamente); cenni sul legame peptidico. Le strutture delle proteine: primaria, secondaria (α-elica e β-foglietto), terziaria (proteine fibrose, globulari e di membrana) e quaternaria.
- I carboidrati: classificazione (monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi; chetosi e aldosi) e funzioni. Glucosio, amido e cellulosa.
- Lipidi: funzioni (fonte e riserva energetica); classificazione (acidi grassi, trigliceridi, fosfolipidi: struttura e proprietà fisico-chimiche).
- Acidi nucleici (DNA e RNA): strutture e funzioni principali. Struttura di DNA e RNA a confronto.

UdA 3: Le Biotecnologie

Organizzazione del DNA in cromosomi.

- Duplicazione del DNA (duplicazione semiconservativa) ed errori del processo di duplicazione;
- Il Dogma Centrale della Biologia Molecolare; trascrizione dal DNA all'RNA; il codice genetico e la traduzione (sintesi proteica).
- Le mutazioni geniche: mutazioni puntiformi, mutazioni cromosomiche e mutazioni cariotipiche (Sindrome di Down).
- La genetica dei virus: cenni su ciclo litico e ciclo lisogeno; virus eucariotici a DNA e virus eucariotici a RNA
- Virus: ciclo litico e ciclo lisogeno; Il ciclo replicativo di SARS-Cov-2 (cenni)
- L'ingegneria genetica: Tecnologia del DNA ricombinante (cosa è e a cosa serve).
- I campi di applicazione delle biotecnologie (cenni): campo agricolo (Golden Rice, piante transgeniche resistenti ai parassiti), campo ambientale e industriale

UdA 4: Ecosistemi e Biodiversità

- La struttura interna della terra
- La dinamica interna del pianeta: le strutture della crosta oceanica; la formazione e il consumo di crosta (espansione e subduzione dei fondi oceanici)

- La tettonica delle placche e la deriva dei continenti (cenni)
- I livelli di organizzazione ecologica (individuo, popolazione, comunità, ecosistema, bioma, biosfera).
- Definizione di ecosistema e di biodiversità; i livelli gerarchici della biodiversità; le minacce agli ecosistemi e alla biodiversità

Bari, 15/05/2026

La docente

Vanda Giammaria

PROGRAMMA di Scienze Motorie (svolto al 15/05/2026)

Docente: Daniele Di Pasquale

Modulo 1: sport di squadra

- Basi della pallavolo
- Basi della pallacanestro
- Basi del calcio

Modulo 2: esercizi di mobilità

- Esercizi di stretching
- Esercizi di riscaldamento
- Esercizi di defaticamento

Programma da svolgere dal 15/05/2026 al termine delle attività didattiche:

Modulo 3: capacità di organizzazione

- Sviluppare un allenamento
- Organizzazione di un allenamento
- Programmazione di esercizi per età e obiettivi

Bari 15/05/2026

Il docente

Daniele Di Pasquale

PROGRAMMA di Discipline Sportive (svolte al 15/05/2026)

Classe: VB

Docente: Marziani Carlo

TESTO ADOTTATO: "Più che sportivo" (Pier Luigi Del Nista – June Parker – Andrea Tasselli), "Più movimento" (G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa), "Discipline Sportive, Educare al movimento" (Nicola Lovecchio, Matteo Merati, Paola Vago), Dispense universitarie e ricerche scientifiche.

ATTIVITA' PREVISTE FINO AL 15 MAGGIO

MODULO 1 – EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE

- Sindrome metabolica
- Sindrome ipocinetica
- Disturbi del comportamento alimentare (DCA)
- Educazione alimentare e integrazione sportiva
- Integratori alimentari: uso corretto e rischi
- Doping: definizione, tipologie e conseguenze

MODULO 2 – ANATOMIA E FISIOLOGIA APPLICATA ALLO SPORT

- Apparato cardiovascolare
- Sistema cardiocircolatorio
- Apparato respiratorio
- Apparato digerente
- Apparato endocrino
- Apparato scheletrico
- Apparato locomotore
- Funzioni di fegato e reni nello sport

MODULO 3 – PREPARAZIONE ATLETICA E ALLENAMENTO

- Principi della preparazione atletica
- Capacità condizionali (forza, resistenza, velocità, mobilità)
- Capacità coordinative
- Core stability
- Propriocezione
- Speed ladder
- Test di Cooper

MODULO 4 – SPORT DI SQUADRA: TECNICA E REGOLAMENTI

- Pallavolo: fondamentali e regolamento
- Basket: fondamentali e regolamento
- Calcio: fondamentali e regolamento (incluso fuorigioco)
- Pallanuoto: regole base

MODULO 5 – VALORI DELLO SPORT E FAIR PLAY

- Il fair play
- Etica sportiva
- Rispetto delle regole
- Collaborazione e lavoro di squadra
- Sport e inclusione

MODULO 6 – ATTIVITÀ MOTORIE E DISCIPLINE INDIVIDUALI

- Ginnastica ritmica
- Attività di coordinazione e controllo motorio
- Esercizi di equilibrio e mobilità

MODULO 7 – EDUCAZIONE CIVICA E SPORT

- Intelligenza artificiale nello sport
- Body shaming
- Cyberbullismo
- Sport e media
- Benessere psicologico e immagine corporea

ATTIVITA' PREVISTE DAL 15 MAGGIO FINO AL TERMINE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

MODULO 8 – CONSOLIDAMENTO DELLE CAPACITÀ MOTORIE

- Ripasso e potenziamento delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità, mobilità articolare)
- Esercitazioni di coordinazione generale e specifica
- Attività di core stability e controllo posturale
- Circuiti funzionali e lavori a stazioni

MODULO 9 – PERFEZIONAMENTO TECNICO DEGLI SPORT DI SQUADRA

- Ripasso dei fondamentali individuali (passaggio, ricezione, tiro, palleggio)
- Applicazione delle regole di gioco in situazioni reali
- Esercitazioni tattiche di squadra
- Simulazioni di gara

MODULO 10 – EDUCAZIONE AL BENESSERE E STILI DI VITA ATTIVI

- Attività motorie finalizzate al benessere psicofisico
- Prevenzione degli infortuni
- Importanza dell'attività fisica nella vita quotidiana
- Richiamo ai principi di alimentazione corretta e recupero

MODULO 11 – APPROFONDIMENTI E RIPASSO INTERDISCIPLINARE

- Ripasso degli argomenti teorici principali (anatomia, fisiologia, allenamento)
- Collegamenti interdisciplinari con scienze, educazione civica e diritto sportivo
- Discussioni guidate e rielaborazioni personali

MODULO 12 – VALORI DELLO SPORT E RIFLESSIONE FINALE

- Riflessione sul fair play e sull'etica sportiva
- Sport e cittadinanza attiva
- Condivisione delle esperienze sportive svolte durante l'anno
- Valutazione del percorso personale

Bari 15/05/2026

Il docente

Carlo Marziani

PROGRAMMA di Diritto ed Economia dello Sport (svolto al 15/05/2026)

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

- Principi generali in tema di responsabilità contrattuale ed extracontrattuale: imputabilità e distinzione tra colpa e dolo. L'esimente come base del "rischio consentito"
- Responsabilità in ambito sportivo: violenza di base. Teoria Finalistica
- L'autonomia della giustizia sportiva: giustizia tecnica e disciplinare
- Principi di giustizia sportiva: terzietà ed indipendenza del giudice
- Le origini del doping. Il doping nella giustizia sportiva, gli organismi antidoping. Doping esogeno ed autogeno, doping tecnologico.
- Fair play e fair play finanziario

ECONOMIA:

- I fattori di produzioni: natura, capitale e lavoro. Remunerazione dei fattori produttivi
- Impresa e azienda: la figura dell'imprenditore. Shareholders e stakeholders.
- Principi economici dell'attività sportiva
- L'influenza dei media nello sport
- Marketing: sportivo, analitico, strategico e operativo
- La convergenza sportiva e le sponsorizzazioni
- L'affidamento degli impianti sportivi: procedura ad evidenza pubblica e partenariato pubblico-privato
- Le sponsorizzazioni sportive: contratto di sponsorizzazione, tipologie di sponsor (ambush marketing)
- Le plusvalenze

Attività che si intende svolgere dal 15/05 al termine delle attività didattiche:

Potenziamento competenze orali degli studenti in vista del colloquio di maturità.

Bari, 15/05/2026

La docente

Tiziana Tornesello